



REGIONE TOSCANA
DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITÀ'
SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE

Responsabile di settore Gilda RUBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10059 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13178 - Data adozione: 12/06/2024

Oggetto: Reg. (UE) 2021/1060 PR FESR 2021-2027 - azione 2.7.2 "Natura e biodiversità" - Bando di cui al Decreto n. 7825 del 9.04.2024 e Decreto n. 8536 del 19.04.2024. Proroga scadenza presentazione domande al 16/09/2024 e precisazioni/chiarimenti/modifiche in merito al bando.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/06/2024

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito: RDC);

Visto il Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C/2022 n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la propria deliberazione n. 1173 del 17/10/2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d’atto della Decisione della Commissione C (2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.";

Richiamata la Priorità 2 (Transizione ecologica, resilienza e biodiversità- Obiettivo specifico:”2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento” (di seguito OS 2.7) ed in particolare l’azione 2.7.2 “Natura e Biodiversità;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n.164 del 19/02/2024 avente ad oggetto “FESR 2021-2027 – Approvazione elementi essenziali del bando pubblico per l’attuazione dell’azione 2.7.2 “Natura e Biodiversità” ed in particolare l’Allegato A della medesima;

Visto il Decreto n. 7825 del 9/04/2024 con il quale è stato approvato il Bando per la selezione di beneficiari e operazioni a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 - azione 2.7.2 “Natura e Biodiversità;

Visto il Decreto n. 8536 del 19/04/2024 che modifica il sopra citato bando con la sostituzione del Allegato 1 - Modulo di domanda di partecipazione- e dell’Allegato 9 – Elenco pressioni e minacce- e proroga di 10 gg la scadenza del bando stesso;

Visto che con il bando di cui all’Allegato A del decreto n. 7825 del 9/04/2024, modificato dal decreto n. 8536 del 19/04/2024, il termine di scadenza per la presentazione delle domande è stato stabilito alle ore 14.00 del 26 luglio 2024;

Vista la comunicazione di ANCI (Prot. n.125/24/U del 24/04/2024), con la quale è stata segnalata la criticità riscontrata da molti Comuni sui bandi emanati e per quelli ancora da emanare con scadenza a ridosso delle consultazioni elettorali;

Vista la comunicazione dell’Assessora all’ambiente, all’economia circolare, alla difesa del suolo, lavori pubblici e alla protezione civile nella seduta di Giunta del 13/05/2024 avente ad oggetto “proroga scadenza presentazione delle domande bandi PR FESR 2021-2027”, con la quale, valutata la comunicazione di ANCI, ha dato mandato agli uffici competenti di predisporre gli atti necessari per concedere una proroga a lunedì 16 settembre 2024, della scadenza per la presentazione delle domande a valere sul bando in questione;

Ritenuto pertanto opportuno prorogare, per quanto sopra riportato, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sul bando “PR FESR 2021-2027 Azione 2.7.2 Natura e Biodiversità” alle ore 14.00 del 16 settembre 2024;

Considerato inoltre che, a seguito degli incontri intercorsi con i potenziali beneficiari, si rende necessario fornire anche alcuni chiarimenti, precisazioni, e procedere ad alcune modifiche in merito al bando di cui all'Allegato A "Bando" del D.D. n. 7825 del 09/04/2024 ed in particolare riguardo:

- ai soggetti beneficiari di cui al paragrafo 2.1;
- alle tipologie di intervento ammissibili di cui al paragrafo 3.1;
- al requisito di ammissibilità n. 4 relativo al titolo attestante la piena disponibilità dell'area interessata dall'intervento di cui al paragrafo 2.2.1;
- al requisito di ammissibilità n. 5 relativo all'importo/costo totale dell'intervento di cui al paragrafo 2.2.1;

Ritenuto pertanto necessario:

- chiarire che al paragrafo 2.1 del bando, al capoverso ove si fa riferimento all'avvalimento, i casi previsti dall'articolo 2, commi 2 e 2bis della l.r. 80/2015 vengono citati a mero titolo esemplificativo e precisare che l'istituto dell'avvalimento in generale potrà essere utilizzato ai sensi della normativa vigente per settore di intervento;
- riapprovare, per quanto detto sopra, l'Allegato 7, parte integrante e sostanziale del presente atto, eliminando nell'intestazione il riferimento: "*ai sensi del comma 2 e 2 bis dell'art. 2 della L.r. 80/2015*" ed inserendo l'obbligo di citare la normativa specifica che disciplina l'avvalimento e gli estremi del relativo atto ;
- precisare che in relazione al paragrafo 3.1 "Tipologie di intervento ammissibili" al punto n. 3) "*interventi di recupero di praterie recentemente colonizzate dalla vegetazione arbustiva e arborea in conseguenza di processi di successione secondaria (rif. Art. 80 bis del Regolamento Forestale della Toscana – DPGR 48/R/2003)*..." il riferimento normativo all'art. 80 bis, riportato tra parentesi, è stato indicato solo a titolo di esempio e quindi non esclude gli altri articoli del regolamento; pertanto nella realizzazione dell'intervento dovrà essere rispettata, laddove pertinente, la normativa forestale (l.r. 39/2000 - Legge Forestale della Toscana e DPGR 48/R/2003 Regolamento Forestale della Toscana);
- di precisare, con riferimento al requisito n. 4 del paragrafo 2.2.1 inherente la "piena disponibilità dell'area interessata dall'intervento" e alla documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di cui al paragrafo 4.2 lett c) Documentazione attestante la piena disponibilità giuridica dell'area interessata dall'intervento (proprietà o altro diritto reale di godimento funzionale alla realizzazione dell'intervento), tenuto comunque conto di quanto stabilito all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 (Stabilità delle operazioni), che, al momento della presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica, il titolo attestante la piena disponibilità dell'area:
 - nel caso in cui l'area sia di proprietà privata, potrà essere attestato anche da un atto preliminare stipulato ai sensi del codice civile, propedeutico all'atto definitivo che dovrà in ogni caso essere presentato al momento della presentazione del progetto esecutivo;
 - nel caso in cui l'area sia di proprietà pubblica, dovrà essere prodotto il titolo attestante la disponibilità secondo l'ordinamento giuridico vigente di settore;
- modificare il requisito di ammissibilità n. 5 del paragrafo 2.2.1 riformulandolo nel seguente modo: "*Importo totale delle spese ammissibili di ciascun intervento, anche nel caso di ATS, superiore a Euro 200.000,00*";

DECRETA

1. di prorogare alle ore 14.00 del 16 settembre 2024 il termine di scadenza per la presentazione delle domande sul bando "PR FESR 2021-2027 Azioni 2.7.2 Natura e Biodiversità";
2. di chiarire che al paragrafo 2.1 del bando, al capoverso ove si fa riferimento all'avvalimento, i casi previsti dall'articolo 2, commi 2 e 2bis della l.r. 80/2015 vengono citati a mero titolo

esemplificativo e precisare che l'istituto dell'avvalimento in generale potrà essere utilizzato ai sensi della normativa vigente per settore di intervento;

3. di riapprovare, per quanto detto al punto 2, l'allegato 7, parte integrante e sostanziale del presente atto, eliminando nell'intestazione il riferimento “*ai sensi del comma 2 e 2 bis dell'art. 2 della L.r. 80/2015*” ed inserendo l'obbligo di citare la normativa specifica che disciplina l'avvalimento e gli estremi del relativo atto;
4. di precisare che in relazione al paragrafo 3.1 “Tipologie di intervento ammissibili” al punto n. 3) “*interventi di recupero di praterie recentemente colonizzate dalla vegetazione arbustiva e arborea in conseguenza di processi di successione secondaria (rif. Art. 80bis del Regolamento Forestale della Toscana – DPGR 48/R/2003)...*” il riferimento normativo all'art. 80 bis, riportato tra parentesi, è stato indicato solo a titolo di esempio e quindi non esclude gli altri articoli del regolamento; pertanto nella realizzazione dell'intervento dovrà essere rispettata, laddove pertinente, la normativa forestale (l.r. 39/2000 - Legge Forestale della Toscana e DPGR 48/R/2003 Regolamento Forestale della Toscana);
5. di precisare, con riferimento al requisito n. 4 del paragrafo 2.2.1 inerente la “piena disponibilità dell'area interessata dall'intervento” e alla documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di cui al paragrafo 4.2 lett c) “*Documentazione attestante la piena disponibilità giuridica dell'area interessata dall'intervento (proprietà o altro diritto reale di godimento funzionale alla realizzazione dell'intervento), tenuto comunque conto di quanto stabilito all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 (Stabilità delle operazioni)*”, che, al momento della presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica, il titolo attestante la piena disponibilità dell'area:
 - nel caso in cui l'area sia di proprietà privata, potrà essere attestato anche da un atto preliminare stipulato ai sensi del codice civile, propedeutico all'atto definitivo che dovrà in ogni caso essere presentato al momento della presentazione del progetto esecutivo;
 - nel caso in cui l'area sia di proprietà pubblica, dovrà essere prodotto il titolo attestante la disponibilità secondo l'ordinamento giuridico vigente di settore.
6. di modificare il requisito di ammissibilità n. 5 del paragrafo 2.2.1 riformulandolo nel seguente modo: *Importo totale delle spese ammissibili di ciascun intervento, anche nel caso di ATS, superiore a Euro 200.000,00;*
7. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A nonché all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027;

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

7

Dichiarazione dell'Ente competente che autorizza il soggetto richiedente a presentare Domanda (solo in caso di avvalimento)

bc57e94f2c91636f6500113068fe87f5c916a5fe3c31d0b4053d4365ea3dcff3

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

CERTIFICAZIONE